

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3198 del 09/06/2026
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A. - Autorizzazione Unica Ambientale per Scarico n. D2_ID105191 Depuratore di Alfero, Scarico n. 78_ID106148, Scarico n. 79_ID106149 e Scarico n. 80_ID106150 e rete afferente appartenente all'Agglomerato AFC0144_Alfero in Comune di Verghereto.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3359 del 09/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno nove GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A. - Autorizzazione Unica Ambientale per Scarico n. D2_ID105191 Depuratore di Alfero, Scarico n. 78_ID106148, Scarico n. 79_ID106149 e Scarico n. 80_ID106150 e rete afferente appartenente all'Agglomerato AFC0144_Alfero in Comune di Verghereto.

LA DIRIGENTE

Richiamato il regolamento di cui al *D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Viste:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018.3751 del 19/07/2018 recante ad oggetto: "*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi n. 7, 33a, 33B e 33C appartenenti all'agglomerato AFC0144_Alfero in Comune di Verghereto*", rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 25/07/2018 con Atto Prot. Unione n. 32554, con scadenza fissata al 31/12/2021 per la realizzazione

dell'adeguamento degli scarichi non trattati oggetto della medesima, in linea con i programmi stabiliti in base alla DGR 201/2016:

Dato atto che la succitata autorizzazione è stata aggiornata con:

- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4917 del 27/09/2018 - eliminazione prescrizione n. 11 impartita per lo scarico n.7;
- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-6967 del 04/12/2025 - proroga della scadenza al 31/12/2030 - per permettere l'ultimazione dei lavori di adeguamento entro il 30/06/2026;

Visto che, in ottemperanza alla D.G.R. n. 569 del 15/04/2019, HERA S.p.A. nella persona del Responsabile Operations Idrico Romagna pro-tempore, ha presentato ad Arpae in data 23/02/2026, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2026/34365 - pratica SINADOC 7844/2026 -, istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, relativa all'adeguamento alla DGR 201/2016 e s.m.i., degli scarichi non trattati afferenti all'agglomerato AFC0144_Alfero, ricadenti in Comune di Verghereto, già autorizzati con la sopraccitata DET-AMB-218-3751 del 19/07/2018, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale - di competenza Arpae - SAE;
- impatto acustico - di competenza comunale;

Richiamata la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue urbane:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005";
- Delibera di Giunta Regionale n. 569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n. 201/16 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad esso afferenti";
- Delibera di Giunta Regionale n. 2153 del 20/12/2021 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti ad essi afferenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2201 del 18/12/2023 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016, 569/2019 e 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2238/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2203 del 22/12/2025 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016, 569/2019, 2153/2021 e 2201/2023 e dei termini per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione";

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico";
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Verificata la correttezza formale dell'istanza presentata;

Considerato che il procedimento amministrativo si è svolto come segue:

- con nota di Arpae PG/2026/35319 del 24/02/2026 è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, con contestuale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L. 241/1990;
- con nota di Arpae PG/2026/49931 del 18/03/2026 è stata formalizzata ad HERA S.p.A. richiesta di integrazioni;
- in data 09/04/2026 HERA S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2026/65399;
- in data 09/06/2026 HERA S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa, acquisita da Arpae al PG/2026/104316;

Dato atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i seguenti pareri funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere di compatibilità idraulica senza prescrizioni (relativamente allo scolmatore di rete Ex Scarico n. 7_ID106150), ai sensi della DGR n. 569/2019, dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Cesena, Prot. Gen. n. 15299, acquisito agli atti di Arpae al Prot. n. PG/2026/52919;
- Parere favorevole con prescrizioni per la matrice scarichi, dell'Area Prevenzione Ambientale - Area Est- Servizio Territoriale - Distretto di Forlì-Cesena di Arpae, con nota del 13/04/2026 Prot. Arpae PG/2026/66787;
- Parere favorevole con prescrizioni dell'Azienda AUSL della Romagna - DSP - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena, con nota del 21/05/2026 (Prot. AUSL n. 137770/2026), acquisita agli atti di Arpae al PG/2026/93220;
- Parere favorevole senza prescrizioni per la matrice impatto acustico del Comune di Verghereto - Settore Sviluppo del Territorio (Prot. Com.le n. 4026 del 04/06/2026), acquisito da Arpae al PG/2026/101552;

Evidenziato che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce determinazione motivata della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che le condizioni e prescrizioni, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A** e "**Relazione di Gestione delle Emergenze**

Scolmatore ID106148”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che HERA S.p.A. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013 e alla D.G.R. n. 569/2019, di dover adottare e rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di HERA S.p.A., per gli scarichi di acque reflue urbane in acque superficiali appartenenti all'agglomerato AFC00144_Alfero ricadenti in Comune di Verghereto;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento Federica Milandri e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. **Di assumere**, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 comma 2 L. n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L. n. 241/1990.
2. **Di adottare e rilasciare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e della D.G.R. n. 569 del 15/04/2019, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **HERA S.P.A.** (C.F. 04245520376), per gli scarichi n. **D2_ID105191** **Depuratore di Alfero**, **Scarico n. 78_ID106148**, **Scarico n. 79_ID106149** e **Scarico n. 80_ID106150 di acque reflue urbane appartenenti all'Agglomerato AFC00144_Alfero** e ricadenti in Comune di Verghereto, che comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale** - di competenza Arpae.
 - **Impatto acustico** - di competenza comunale.
3. **Di stabilire** che per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - **ALLEGATO A “Scarichi di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale” e “Relazione di Gestione delle Emergenze Scolmatore ID106148”**.
4. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 3 comma 6 D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dalla data del presente atto e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013.
5. **Di stabilire** che eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. **Di dare atto** che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA.
7. **Di dare atto** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il

gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

8. **Di dare atto** che sono fatti salvi:

- tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

9. **Di dare atto** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

10. **Di trasmettere** il presente atto ad HERA S.p.A., al Comune di Verghereto, ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena - Presidio Territoriale di Cesena, all'Azienda USL della Romagna -Dipartimento di Sanità Pubblica-Sede di Cesena ed all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ambito di Cesena, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena

Elena Montepaone

SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE
AGGLOMERATO AFC0144_Alfero – Comune di Verghereto

(Art. 124 del D.Lgs. 152/06 e smi - Parte Terza)

A. INTRODUZIONE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2018-3751 del 19/07/2018 recante ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.p.A. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi n. 7, 33A, 33B e 33C appartenenti all’agglomerato AFC0144_Alfero in Comune di Verghereto,”* rilasciata dal SUAP dell’Unione dei comuni Valle del Savio in data 25/07/2018 con Atto Prot. Unione n. 32554, con scadenza fissata al 31/12/2021 per la realizzazione dell’adeguamento degli scarichi non trattati in oggetto, in linea con i programmi stabiliti in base alla DGR 201/2016;

La succitata Autorizzazione è stata aggiornata con Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2018-4917 del 27/09/2018, relativa all’eliminazione della prescrizione n. 11 impartita per lo scarico n. 7;

La D.G.R. n. 2153 del 20/12/2021 *“Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”*, ha fra l’altro prorogato la scadenza per l’adeguamento dell’Agglomerato AFC0144_Alfero al 28/02/2024;

Successivamente la D.G.R. n. 2201 del 18/12/2023 *“Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016, 569/2019 e 2153/2021 e dei termini previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2338/2022 per l’adeguamento di alcuni agglomerati presenti in Regione”*, ha ulteriormente prorogato la scadenza per l’adeguamento dell’Agglomerato AFC0144_Alfero al 30/06/2026;

Il punto 3) della D.G.R. n. 2153/2001 ed il punto 5) della D.G. R. n. 2201/2023 riporta: *“Di stabilire che le scadenze indicate nell’Allegato 1 alla presente Deliberazione per quanto attiene agli adeguamenti degli Agglomerati, sono da ritenersi prescrittive e che pertanto, nel caso di Agglomerati già autorizzati con AUA vigente, eventuali difformità rispetto alle scadenze ivi indicate sono da ritenersi automaticamente aggiornate”*;

Con Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2025-6967 del 04/12/2025 è stata prorogata al 31/12/2030 la scadenza della sopraccitata Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3751 del 19/07/2018, al fine di permettere, all’ultimazione dei lavori

di adeguamento previsti da progetto entro il 30/06/2026, così come prescritto dalle citate DGR Regionali, di attivare, nei confronti delle utenze coinvolte, le procedure per l'allaccio alla fognatura nera di nuova realizzazione;

In data 23/02/2026, HERA S.p.A., in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 569 del 15/04/2019, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, finalizzata al risanamento degli scarichi non trattati afferenti all'Agglomerato AFC0144_Alfero, già autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3751 del 19/07/2018 e s.m.i., acquisita al Prot. Arpae n. PG/2026/34365, così come successivamente integrata in data 09/06/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/104316, con riferimento a:

- Nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane scarico_Depuratore di Alfero in acque superficiali (di competenza Arpae-SAC);
- Nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane Scolmatore testa impianto Dep. Alfero ID106148 in acque superficiali (di competenza Arpae-SAC);
- Nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane Scolmatore Post F.I. Dep. Alfero ID106149 in acque superficiali (di competenza Arpae-SAC);
- Nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane Scolmatore di rete Sc.n.7_ID106150 Scolmatore ex Sc. n. 7 in acque superficiali (di competenza Arpae-SAC).

B. PARTE DESCRITTIVA

B.1 - Premessa

L'istanza è stata presentata al fine di ottenere, conformemente ai dettati normativi regionali, l'AUA per l'Agglomerato AFC0144_Alfero, relativa al depuratore di Alfero di nuova realizzazione e del sistema fognario ad esso afferente.

All'interno dell'Agglomerato Alfero, sono attualmente presenti i seguenti scarichi non trattati di pubblica fognatura: scarichi nn. 33A, 33B, 33C e 7. Tali scarichi risultano regolarmente autorizzati con AUA, rilasciata ai sensi della DGR 201/2016, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3751 del 19/07/2018 e s.m.i, così come descritto, anche in ordine ai tempi di ultimazione dei lavori di adeguamento, nella parte introduttiva, che precede.

A seguito del completamento degli interventi di adeguamento e risanamento dell'agglomerato, per i suddetti scarichi si prevede il seguente scenario:

- **Scarico n. 33C:** sarà eliminato in quanto verrà collettato alla nuova rete fognaria afferente all'impianto di depurazione di nuova realizzazione. Conseguentemente il GSII presenterà istanza di modifica di AUA per lo stralcio dello scarico n. 33C dalla DET-AMB-2018-3751;
- **Scarico n. 7:** sarà intercettato mediante la realizzazione di un manufatto scolmatore, modificando di conseguenza la sua classificazione da "scarico non trattato" a "Scarico da scolmatore di rete". Anche in questo caso il GSII procederà con la modifica di UA per lo stralcio dello scarico n. 7 dalla DET-AMB-2018-3751;
- **Scarichi n. 33A e 33B:** il risanamento prevede la separazione della rete fognaria tramite la realizzazione di una nuova fognatura nera. Una volta completati gli allacciamenti delle utenze coinvolte, tali scarichi saranno convertiti in fognature bianche.

B.2 - Oggetto e scopo

Il progetto definitivo, oggetto dell'istanza in esame, denominato "RISANAMENTO AMBIENTALE AGGLOMERATO DI ALFERO (SCARICHI 7-33) NEL COMUNE DI VERGHERETO (FC)" è relativo agli interventi necessari per l'adeguamento/risanamento dell'Agglomerato AFC0144_Alfero, sito nel Comune di Verghereto.

L'intervento di progetto si pone l'obiettivo di eliminare gli scarichi di acque reflue recapitanti nel corso d'acqua denominato Torrente Alferello, che attraversa il centro abitato di Alfero, nonché in un suo affluente denominato Fosso di Pozzina, presente in sinistra idrografica del Torrente Alferello.

Una volta ultimati gli interventi e messe in esercizio le opere realizzate, i corsi d'acqua esistenti e le relative tombinature, che attraversano il paese e che attualmente ricevono i contributi fognari in tempo asciutto, rimarranno deputati esclusivamente al collettamento delle acque meteoriche e superficiali.

B.3 - Progetto

In sintesi il progetto prevede oltre alla realizzazione di collettori a gravità a servizio di Alfero, la costruzione di un impianto di sollevamento, della relativa condotta premente e di un impianto di depurazione.

Il progetto prevede il mantenimento del sistema fognario misto esistente per quelle strade già servite dalla fognature e la realizzazione, per quelle invece non servite, di un'estensione del sistema fognario, mediante la posa in opera di nuove canalizzazioni a servizio delle sole acque nere, nonché la realizzazione di un impianto di depurazione.

B.4 - Analisi stato di fatto

Ad oggi, la DGR n. 2203 del 22/12/2025, avente ad oggetto "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016, 569/2019, 2153/2021 e 2201/2023 e dei termini per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione*", indica per l'agglomerato di Alfero una consistenza di 683 A.E.

B.5 - ELEMENTI DEL SISTEMA FOGNARIO DA AUTORIZZARE E MODALITA' DI RISANAMENTO SCARICHI ESISTENTI

B.5.1 - Scarichi esistenti

Gli scarichi presenti in Agglomerato AFC0144_Alfero, non depurati, autorizzati con AUA DET-AMB-2018-3751 del 19/07/2018, che dovranno essere risanati sono:

- scarico n. 33A
- scarico n. 33B
- scarico n. 33C
- scarico n. 7.

Nella tabella che segue è descritto il tipo di risanamento, che verrà eseguito per ogni scarico ed il tipo di scarico, che si originerà post-risanamento.

Scarico	Tipo di risanamento	Recettore	Tipologia di scarico post-risanamento	AUA attuale
33A	Separazione. Diventerà uno scarico di bianca quando tutte le utenze saranno allacciate alla fognatura nera predisposta	Torrente Alferello	Scarico di fognatura bianca	DET-AMB-2018-3751 del 19/07/2018 e s.m.i.
33B	Separazione. Diventerà uno scarico di bianca quando tutte le utenze saranno allacciate alla fognatura nera predisposta	Torrente Alferello	Scarico di fognatura bianca	DET-AMB-2018-3751 del 19/07/2018 e s.m.i.
33C	Collettamento in nuova fognatura nera afferente al depuratore	-	Nessuno scarico	DET-AMB-2018-3751 del 19/07/2018 e s.m.i.
7	Sarà intercettato mediante scolmatore di rete (ID 106150)	Fosso di montagna (stessa condotta di scarico dell'ex sc. 7)	Scarico scolmatore di rete	DET-AMB-2018-3751 del 19/07/2018 e s.m.i.

All'attivazione del sistema fognario dell'agglomerato nella nuova configurazione e dell'impianto di depurazione, una volta completati gli allacci delle utenze alla nuova rete nera predisposta, gli scarichi n. 33A e n. 33B potranno essere riclassificati di fognatura bianca.

B.5.2 - Scarichi oggetto di autorizzazione

Gli scarichi da autorizzare nella presente istanza sono:

- scarico Depuratore di Alfero;
- scarico dello scolmatore T.I. Dep. Alfero (5Qm) e di emergenza;
- scarico dello scolmatore post F.I. (3,9 Qm);
- scarico dello scolmatore di rete, ex sc. 7.

Denominazione scarico	Tipologia scarico	Recettore	Denominazione impianto
Scarico Depuratore di Alfero	Scarico Depuratore	Torrente Alferello	Dep. Alfero (ID 105191)
Scarico Scolm. TI Dep. Alfero + Emergenza	Scarico Scolmatore	Torrente Alferello	Scolm. TI Dep. Alfero (ID 106148)
Scarico Scolm. Post FI Dep. Alfero	Scarico Scolmatore	Torrente Alferello	Scolm. Post FI Dep. Alfero (ID 106149)
Scarico Scolm. Ex Sc.7	Scarico Scolmatore	Fosso di montagna	Scolm. Ex SC. n. 7 (ID 106150)

B.5.3 - Ulteriori elementi del sistema fognario

Le opere di progetto si pongono l'obiettivo di collettare al nuovo impianto di depurazione gli scarichi privati delle utenze presenti all'interno dell'agglomerato in modo che, al termine delle opere, l'intervento possa essere messo in esercizio eliminando progressivamente gli scarichi esistenti non trattati di acque reflue.

In sintesi, gli interventi di progetto riguardano:

- la posa di circa 2,90 Km di collettori a gravità nei diametri DN 200 (L= 2.40 Km) e DN 250 (L= 0,50 Km), effettuata tramite scavo tradizionale a cielo aperto;
- la realizzazione dell'impianto di sollevamento P1 in Via Aldo Moro;
- la posa di circa 0,30 Km di condotte prementi a servizio del suddetto impianto di sollevamento di via Aldo Moro aventi diametro DE 125. Anche in questo caso la posa avverrà tramite scavo tradizionale;
- le opere di adeguamento idraulico di alcuni dei corsi d'acqua interferiti;
- la realizzazione dell'impianto di depurazione di Via Nucleo Mazzi.

B.6 - Impianto di depurazione

La DGR n. 2203/2025, indica in 683 A.E. nominali, la popolazione di interesse dell'Agglomerato AFC0144_Alfero. Pertanto, il dimensionamento dell'impianto in progetto è stato cautelativamente progettato per 1.000 A.E., con 180 litri/giorno di consumo, per tenere conto dell'affluenza turistica. L'impianto sarà inoltre idoneo anche a trattare le abitazioni immediatamente esterne all'agglomerato in previsione di eventuali future estensioni della rete fognaria.

Le acque in scarico trattate dal nuovo impianto di depurazione, saranno classificate come "acque reflue urbane" (come previsto dal D.Lgs. 152/06 e smi) e l'effluente depurato dovrà essere conforme a quanto previsto dallo stesso D.Lgs. 152/06 e dalla DGR 1053/2003 (Art. 7, Tab. 3 - Impianti di potenzialità 200-2.000 A.E.).

Nel rispetto delle normative regionali, la soluzione progettuale prescelta risulta quella di adozione di un processo biologico a biomassa adesa con biodischi, in quanto individuata come soluzione ottimale da un punto di vista dei costi-benefici.

Agglomerato	Agglomerato AFC0144_Alfero - Comune di Verghereto
A.E. nominali (DGR 2203/2025)	683
Provenienza	Fognatura di acque reflue urbane
Trattamento	Impianto di depurazione a biomassa adesa con biodischi costituito da: pozzetto di sghiaiatore, filtrazione con trituratore verticale, vasca di equalizzazione e sollevamento. Sedimentazione primaria realizzata mediante fosse Imhoff (n. 4 linee), biodischi n. 4 linee) e relativi sedimentatori secondari
Indirizzo dell'insediamento	Strada Alfero-Mazzi
Potenzialità (A.E.)	1.000

Corpo recettore	Torrente Alferello
Bacino Idrico	Fiume Savio
Coordinate scarico (ETRS89_UTM32N)	X: 746052 ; Y: 4859435
Coordinate impianto (ETRS89_UTM32N)	X: 746329 ; Y: 4859380
Dati catastali	Foglio n. 7, Particella n. 142 - Comune di Verghereto

Sulla base della dotazione pro-capite, degli abitanti serviti e dei carichi inquinanti pro-capite, assunti in base alle indicazioni correnti di letteratura, sono stati assunti i seguenti carichi inquinanti e le seguenti portate di dimensionamento.

CONDIZIONE DI SIMULAZIONE	ALFERO	U.M.
Abitanti potenziali	1.000	A.E.
Dotazione idrica abitanti residenti	180	l/ab g
Q industriale	0	ms/g
Qm media annuale (A.E. potenziali)	65.700	mc/anno
Qm media (180 l*ab/g x 1000/24)	7,50	mc/h
Qm media (180 l*ab/g x 1000/86400)	2,08	l/s
3*Qm (Q massima al biologico)	22,50	mc/h
5*Qm (Q massima in tempo di pioggia)	37,50	mc/h

La filiera di trattamento risulta la seguente:

- **Pretrattamenti** costituiti da:
 - Pozzetto di Sghiaatura per l'accumulo del materiale grossolano e soglia di sfioro;
 - Filtrazione effettuata con trituratore verticale, al fine di ridurre gli ingombri della sezione.
- **Vasca di equalizzazione e sollevamento.**
- **Sedimentazione primaria realizzata mediante fosse Imhoff (linee)**, per i trattamenti di sedimentazione primaria e digestione anaerobica, anche con funzione di degrassatura e disoleatura; la funzionalità dei pretrattamenti e della sedimentazione primaria, è fondamentale per la protezione dei biodischi, onde evitare l'impaccamento degli stessi e sollecitazioni troppo elevate alle tele di supporto ed alle opere elettromeccaniche.
- **Biodischi (4 linee)** quali reattori biologici a biomassa adesa.
- Relativi **sedimentatori secondari statici tipo Dortmund**, per garantire una buona qualità allo scarico del refluo trattato, con ricircolo fanghi verso il sedimentatore primario.

- L'impianto termina con un pozzetto di campionamento e poi di confluenza fra acque trattate e quelle scolmate.
Quanto sopra risulta dettagliato in maniera più puntuale nella relazione "Relazione tecnica di processo", allegata in sede di istanza.

B.7 - Scolmatori di impianto

Ai sensi della normativa regionale, si prevede la realizzazione di un manufatto dotato di una soglia di tracimazione, che consente tramite tubazione dedicata, la regolazione della portata in arrivo dalla rete mista all'impianto garantendo il deflusso di una portata superiore a volte la portata media di progetto (ossia superiore a 37,5 mc/h). Le portate eccedenti le 5 volte la portata media di progetto, tramite il pozzetto esistente a monte dell'ingresso della strada di accesso al depuratore, raggiungeranno il corpo idrico Torrente Alferello. Tramite una paratoia collocata sul derivatore che funzionerà sotto battente ed il misuratore di portata presente sul sollevamento in testa all'impianto sarà possibile determinare il valore minimo di 5 volte la portata media di progetto da inviare a depurazione (Cfr. Scheda Scolmatore testa impianto ID 106148).

Identificazione manufatto scolmatore	ID 106148
Localizzazione scolmatore	Strada Alfero-Mazzi
Tipologia del manufatto	Scolmatore di testa impianto in ingresso e di emergenza
Classificazione manufatto	Scolmatore testa impianto dotato di una soglia di tracimazione che consente tramite tubazione dedicata la regolazione della portata in arrivo dalla rete mista all'impianto garantendo il deflusso di una portata superiore a 5 volte la portata media di progetto
Corpo recettore	Torrente Alferello
Bacino Idrico	Fiume Savio
Coordinate scarico (ETRS89_UTM32N)	X: 746052 ; Y: 4859435
Coordinate impianto (ETRS89_UTM32N)	X: 746291 ; Y: 4859374
A.E. serviti	683
Dotazione idrica	180 l/ab*g
Portata media Qm	1,42 l/s (5,11 mc/h)
Portata di punta Qn,p	3*Qm + 30% = 5,54 l/s (19,94 mc/h)
Portata derivata	5 Qm = 7,1 l/s (25,56 mc/h)

E' previsto un ulteriore sistema di sfioro, di sicurezza in emergenza con soglia di sfioro posta a monte della vasca di equalizzazione e sollevamento. In buona sostanza si tratta della stessa condotta emissaria dello scolmatore sopra descritto, che però ha un duplice funzionamento:

- scolma la portata eccedente la 5 Qm in tempo di pioggia;

- si può attivare in situazioni di emergenza (Cfr. **Relazione di Gestione delle Emergenze Scolmatore ID106148 - Allegata al presente atto**).

Sempre all'interno dell'area dell'impianto, il progetto prevede la realizzazione di uno scolmatore composto da una soglia di sfioro fissa, posto subito a valle delle fosse Imhoff che garantisce il deflusso di una portata fino a 3,9 volte la portata media verso le successive fasi di depurazione; le portate eccedenti, tramite la rete di scarico dell'impianto di depurazione raggiungeranno il Torrente Alferello.

Identificazione manufatto scolmatore	ID 106149
Localizzazione scolmatore	Strada Alfero-Mazzi
Tipologia del manufatto	Scolmatore di impianto posto a valle delle fosse Imhoff
Classificazione manufatto	Scolmatore di impianto dotato di valvola di sfioro fissa, posto subito a valle delle fosse Imhoff che garantisce il deflusso di una portata fino a 3 volte la portata media di progetto verso le successive fasi di depurazione
Corpo recettore	Torrente Alferello
Bacino Idrico	Fiume Savio
Coordinate scarico (ETRS89_UTM32N)	X: 746052 ; Y: 4859435
Coordinate impianto (ETRS89_UTM32N)	X: 746321 ; Y: 4859376
A.E. serviti	683
Dotazione idrica	180 l/ab
Portata media Qm	1,42 l/s (5,11 mc/h)
Portata di punta Qn,p	3*Qm + 30% = 5,54 l/s (19,94 mc/h)
Portata derivata	3*Qm + 30% = 5,54 l/s (19,94 mc/h)

B.8 - Limiti di scarico

Le acque di scarico dell'impianto di depurazione classificate "acque reflue urbane" dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla DGR n. 1053/2003 (Art. 7 , Tab. 3 - Impianti di potenzialità 200-2.000 A.E.).

Per i parametri indicati, lo scarico dovrà rispettare le concentrazioni di seguito riportate:

- BOD5..... ≤ 40 mg/l
- COD..... ≤ 160 mg/l
- Solidi Sospesi..... ≤ 80 mg/l
- Ammoniaca (come Azoto)..... ≤ 25 mg/l
- Grassi ed oli animali/vegetali..... ≤ 20 mg/l

B.9 - Punto di scarico impianto e punto di campionamento

Al termine del processo depurativo è posizionato il pozzetto di campionamento. Successivamente l'effluente depurato viene convogliato in un pozzetto di confluenza (pozzetto di unione flussi) e quindi collettato verso lo scarico nel corpo idrico superficiale denominato Torrente Alferello afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio. Tale punto di scarico risulta regolarmente concessionato per occupazione di area demaniale, con Determina Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2024-6092 del 04/11/2024. Allo stesso pozzetto di confluenza giungono le acque reflue derivanti dal troppo pieno di emergenza, le acque scolmate e le acque bianche provenienti dalla rete di raccolta in area impianto.

B.10) Istruttoria

B.10.1) L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Sede di Cesena ha trasmesso parere di compatibilità idraulica, con nota del 20/03/2026 Prot. Gen. 15299, ai sensi della D.G.R. n. 569/2019 relativamente allo scolmatore di rete (Ex Sc. n. 7_ID106150), acquisito al Prot. PG/2026/52919;

B.10.2) L'Area Prevenzione Ambientale – Area Est – Servizio Territoriale – Distretto di Cesena di Arpae, con nota del 13/04/2026, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2026/66787, per quanto di competenza ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

B.10.3) L'Azienda USL della Romagna - DSP- U .O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena, con nota del 21/05/2026 Prot. Gen. n. 137770, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2026/93220 ha espresso parere favorevole con prescrizioni evidenziando quanto segue:” (...) *In riscontro alla Vs richiesta di parere inerente il procedimento in oggetto (ns prot. 52642 del 25/02/26), esaminata la documentazione inviataci, valutato che trattasi da un punto di vista igienico sanitario di intervento migliorativo (progetto di risanamento ambientale degli scarichi di Alfero) rispetto alla precedente gestione degli scarichi fognari, si esprime per quanto di specifica competenza della scrivente U.O. Igiene e Sanità Pubblica, parere favorevole nel rispetto delle valutazioni di ARPAE ST e del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e con la prescrizione di prevedere, relativamente al depuratore, una idonea procedura di emergenza per la gestione di situazioni di allerta idrogeologica o climaticamente sfavorevoli, a prevenzione e mitigazione di impatti ambientali e sanitari negativi sulla popolazione residente.*”

B.11 - Assegnazione numero di riferimento agli scarichi oggetto di autorizzazione.

Gli scarichi da autorizzare nella presente istanza sono quelli di seguito riportati ed ad essi è stato assegnato il relativo n. del Catasto degli Scarichi:

- | | |
|--|----------------------|
| → scarico Depuratore di Alfero; | - Sc. n. D2_ID105191 |
| → scarico dello scolmatore T.I. Dep. Alfero (5Qm) e di emergenza | - Sc. n. 78_ID106148 |
| → scarico dello scolmatore post F.I. (3,9Qm); | - Sc. n. 79_ID106149 |
| → scarico dello scolmatore di rete, ex sc. 7. | - Sc. n. 80_ID106150 |

C. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento alla presente autorizzazione è costituita:

- Dalla documentazione riferita agli scarichi oggetto di autorizzazione, presentata in allegato alla istanza di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Determinazione del SAC di Arpae di Forlì- Cesena n. DET-AMB-2018-3751 del 19/07/2018 e succ. agg.;
- Dalla documentazione presentata a supporto della presente istanza di AUA acquisita in data 23/02/2026 al Prot. Arpae n. PG/2026/34365, così come successivamente integrata in data 09/06/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/104316.

D. SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi di pubbliche fognature appartenenti all'Agglomerato AFC0144_Alfero, autorizzati allo scarico in acque superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono quelli di seguito indicati:

- Scarico n. D2_ID105191- Depuratore di Alfero - Comune di Verghereto
- Scarico n. 78_ID106148 - scolmatore T.I. Dep. Alfero e di emergenza - Comune di Verghereto
- Scarico n. 79_ID106149 - scolmatore post F.I. - Comune di Verghereto
- Scarico n. 80_ID106150 (ex. Sc. n.7) - Comune di Verghereto

E. PRESCRIZIONI

Il rilascio del titolo abilitativo relativo agli scarichi di cui al precedente punto D è subordinato al rispetto della normativa regionale di settore, delle prescrizioni di carattere generale e delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate:

PRESCRIZIONI GENERALI

Ogni variazione inerente la rappresentanza legale degli scarichi oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre 48 ore dalla nomina) ad Arpae allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;

1. Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento degli impianti installati a monte degli scarichi. Il registro dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo della presente autorizzazione.
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli scolmatori, al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza.
3. Gli scolmatori dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ad eventuali controlli.
4. Gli scarichi da scolmatore potranno essere attivati solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche.
5. I pozzetti di ispezione terminali, idonei al prelievo di campioni di acque di scarico e posizionati a monte del punto di immissione in acque superficiali dovranno essere

mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3) dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

6. Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
8. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità
9. Dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi, nel qual caso l'Ente gestore degli scarichi è tenuto ad aggiornare il presente titolo abilitativo.

Il rilascio del titolo abilitativo relativo agli scarichi di cui al precedente punto D è subordinato al rispetto della normativa regionale e di settore e delle condizioni e prescrizioni specifiche riportate per ogni singolo scarico.

Scarico n° D2_ID105191- Depuratore Alfero	
Provenienza	Acque reflue urbane di tipo misto
Trattamento	Impianto di depurazione a biomassa adesa con biodischi, costituito da: pozzetto di sghiaatura, filtrazione con trituratore verticale, vasca di equalizzazione e sollevamento con sedimentazione primaria realizzata mediante fosse Imhoff (n. 4 linee), biodischi (n. 4 linee) e relativi sedimentatori secondari Dortmund (n. 4 vasche)
Coordinate scarico	X: 746052- Y: 4859435
Coordinate impianto	X: 746329 - Y: 4859380
Agglomerato	AFC0144_Alfero
Consistenza Agglomerato (A.E. nom.)	683 AE nom. come da DGR n. 2203/2025
Potenzialità Impianto di Depurazione	1.000 AE
Località	Strada Alfero - Mazzi
Corpo idrico ricettore	Torrente Alferello
Bacino Idrico	Fiume Savio

Dati tecnici:

Abitanti potenziali	1.000 A.E.
Dotazione idrica abitanti residenti	180 l/ab g

Q industriale	AFC0144_Balze
Qm media annuale (A.E. potenziali)	65.700 mc/anno
Qm media (180 l*ab/g x 1.000/24)	7,50 mc/h
Qm media (180 l* ab/g x 1000/86400)	2,08 l/s
3*Qm (Q massima al biologico)	22,50 mc/h
5*Qm (Q massima in tempo di pioggia)	37,50 mc/h

Prescrizioni specifiche scarico n° D2 ID105191 - Depuratore Alfero

1. Mantenere i parametri qualitativi dello scarico entro i limiti fissati dalla Tabella 3 della delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 per la classe di consistenza 200<C<2000.
2. Dovranno essere effettuati almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto (uno nel primo semestre dell'anno e uno nel secondo semestre). L'esito degli autocontrolli dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo della presente autorizzazione.
3. L'impianto di depurazione dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, garantendo regolari e adeguate operazioni di manutenzione sui sistemi di conduzione e trattamento dei liquami.
4. Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento degli impianti di trattamento installati a monte dello scarico. Il registro dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza presso l'impianto.
5. Le fosse Imhoff dovranno essere gestite nel rispetto delle norme di cui All. 5 della Delibera del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977; dovranno essere svuotate con periodicità adeguata **e comunque almeno una volta all'anno**, i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato.
6. Il pozzetto di ispezione terminale idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico e posizionato subito a monte del punto di immissione in acque superficiali dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3) dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
7. Dovrà essere prevista prevedere un'idonea procedura di emergenza per la gestione di situazioni di allerta idrogeologica o climaticamente sfavorevoli, a prevenzione e mitigazione di impatti ambientali e sanitari negativi sulla popolazione residente.
8. Dovranno essere adottate le misure necessarie atte ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento.
9. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo ricettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
10. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae Forlì-Cesena - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (PEC: forlicesena@pec.arpae.it) Servizio Territoriale -

Distretto di Forlì-Cesena (PEC: forlicesena@pec.arpae.it), nel caso si verificano imprevisti tecnici, che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, o di altri fatti o situazioni, che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, con indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

11. Dovrà essere mantenuto attivo il sistema di telecontrollo dell'impianto qualora si verificano anomalie/guasti di funzionamento dello stesso.
12. Dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi, nel qual caso il gestore degli scarichi è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

Scarico n. 78_ID106148 - scolmatore T.I. Dep. Alfero e di emergenza - Comune di Verghereto	
Identificazione manufatto scolmatore	Scarico n. 78_ID106148
Localizzazione scolmatore	Strada Alfero - Mazzi
Tipologia del manufatto	Scolmatore di testa impianto e di emergenza
Classificazione manufatto	Scolmatore testa impianto dotato di una soglia laterale di tracimazione, che consente tramite tubazione dedicata, la regolazione della portata in arrivo dalla rete mista all'impianto, garantendo il deflusso di una portata superiore a 5 volte la portata media di progetto
Corpo recettore	Torrente Alferello
Bacino idrico	Fiume Savio
Coordinate scarico scolmatore	X: 746052; Y: 4859435
Coordinate manufatto scolmatore	X: 746291; Y: 4859374
A.E. serviti	683
Dotazione idrica	180 l/ab*g
Portata nera media (Qn,24)	1,42 l/s (5,11 mc/h)
Portata nera di punta (Qnp)	3*Qn,24+ 30% = 5,54 l/s (19,94 mc/h)
Portata derivata regolata dalle pompe (Qd)	5Qn,24 = 7,1 l/s (25,56 mc/h)

Prescrizioni specifiche Scarico n. 78_ID106148

- in caso di attivazione dovranno essere messe in atto tutte le azioni previste nella relativa procedura (Cfr. **Relazione di Gestione delle Emergenze Scolmatore ID106148 - Allegata al presente atto**).

Scarico n. 79_ID106149- scolmatore Post F.I. Dep. Alfero - Comune di Verghereto	
Identificazione manufatto scolmatore	Scarico n. 79_ID106149
Localizzazione scolmatore	Strada Alfero - Mazzi
Tipologia del manufatto	Scolmatore di testa impianto e di emergenza
Classificazione manufatto	Scolmatore di impianto dotato di soglia di sfioro fissa, posto subito a valle delle fosse Imhoff, che garantisce il deflusso di una portata fino a 3,9 volte la portata media di progetto verso le successive fasi di depurazione
Corpo recettore/Bacino Idrico	Torrente Alferello - Fiume Savio
Coordinate scarico scolmatore	X: 746052; Y: 4859435
Coordinate manufatto scolmatore	X: 746321; Y: 4859376
A.E. serviti	683
Dotazione idrica	180 l/ab*g
Portata nera media (Qn,24)	1,42 l/s (5,11 mc/h)
Portata nera di punta (Qnp)	Qnp + 30% Qnp = 5,54 l/s (19,94 mc/h)
Portata derivata regolata dalle pompe (Qd)	Qnp + 30% Qnp = 5,54 l/s (19,94 mc/h)

Prescrizioni specifiche Scarico n.79_ID106149

- Nessuna

Scarico n. 80_ID106150- Scolmatore di rete Ex Sc.7 - Comune di Verghereto	
Identificazione manufatto scolmatore	Scarico n. 80_ID106150
Localizzazione scolmatore	Località Mazzi
Tipologia del manufatto	Scolmatore di rete
Classificazione manufatto	Scolmatore a gravità con soglia laterale
Corpo recettore/Bacino Idrico	Fosso di montagna - Fiume Savio
Coordinate scarico scolmatore	X: 746218; Y: 4859449
Coordinate manufatto scolmatore	X: 746196; Y: 4859414
A.E. serviti	683
Dotazione idrica	180 l/ab*g
Portata nera media (Qn,24)	1,42 l/s (5,11 mc/h)
Portata nera di punta (Qnp)	3Qn,24= 4,26 l/s (15,34 mc/h)
Portata nera di punta (Qnp + 30% Qnp)	Qnp + 30% Qnp = 5,54 l/s (19,94 mc/h)
Portata derivata regolata dalle pompe (Qd)	5Qn,24 = 7,1 l/s (25,56 mc/h)

Prescrizioni specifiche Scarico n. 80_ID106150

- Nessuna

F. ULTERIORI ELEMENTI DEL SISTEMA**F1 . SOLLEVAMENTI**

Sollevamento ID 105192 "Via A. Moro" (scheda tecnica febbraio 2026)	
Ubicazione	Via Aldo Moro e Martiri di Via Fani 7/A - Comune di Verghereto
Coordinate ETRS 1989 UTM32N	X: 745793 ; Y: 4859511
Agglomerato	AFC0144_Alfero
Sistema fognario	Sc n. D2_ID105191 Dep. Alfero
Numero pompe (totali)	n. 2
Pompe di riserva	n. 1
Max pompe funzionanti contemporaneamente	n. 1
Portata nominale singola pompa	14,9 mc/h
Volume utile pozzetto di raccolta	9,6 mc
Portata media in ingresso alla stazione di sollevamento (Qm, 24)	3 mc/h
Portata di punta in ingresso alla stazione di sollevamento (Qn, p)	14,9 mc/h
Tempo di riempimento del pozzetto (pompe spente)	0,66 h
Tempo di svuotamento del pozzetto	0,64 h
Tipo di alimentazione	Energia elettrica
Presenza di telecontrollo	si
Presenza inverter	Dotata solo la pompa
Altro	Generatore elettrico

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.